



organizza:

Il GIRO (esteso) DEL DIAVOLO – San Pellegrino in Alpe **(Appennino Tosco-Emiliano – 18 Maggio 2014)**

GIRO DEL DIAVOLO – Percorso in ricordo del luogo dove San Pellegrino resistette alle tentazioni del demonio. La leggenda narra che il diavolo, irritato dalla resistenza che il Santo gli opponeva, lo schiaffeggiò così forte da farlo girare su se stesso per tre volte. Da quell'episodio ebbe inizio la tradizione di tipo penitenziale, che consiste nel compiere un pellegrinaggio trasportando un sasso sulle spalle e depositandolo nel luogo di tentazione del Santo, dopo aver compiuto per tre volte il giro del campo detto, appunto, "del Diavolo". La grandezza del masso era stabilita dai penitenti in funzione dei peccati da espiare. Nel corso dei secoli al "giro del Diavolo" si sono così accumulati migliaia di sassi trasportati dai devoti.

Il nostro giro è ovviamente molto più articolato del tradizionale "Giro del Diavolo", ma ci pareva giusto chiamarlo allo stesso modo. Ne ripercorreremo comunque alcuni tratti... senza sassi sulle spalle (solo zaini!!)

Ritrovo: Hotel Lux a Modena, ore 7.15 – Partenza: ore 7.30, puntuali

Viaggio con auto proprie

Percorso automobilistico (tempo di percorrenza: h 1.45 circa, sosta bar compresa): Partenza in automobile da Modena per la Nuova Estense in direzione Pavullo. Sosta a Lama Mocogno per un caffè (al solito "Bar Lama"). Si riparte poi per Strettara e, transitando per Riolunato, si giunge a Pievepelago. Si prosegue in direzione Sant'Anna Pelago / Passo delle Radici. Appena prima la frazione La Sega, si imbecca sulla sinistra una stretta strada (Via Poggiolo) che, inerpicandosi tra ripidi tornanti giunge in località *Ca' del Duca*, dove lasceremo le auto.

Itinerario escursionistico: Da località *Cà del Duca* (1.119 mt.) si imbecca il **Sentiero n°555-557**, che inizia presso un monumento agli Alpini. Dopo una moderata salita tra conifere e faggete, si prosegue a sx. lungo il **Sentiero 555** (mentre il Sentiero 557 piega a dx., in direzione del Monte Spicchio). Risalendo tra conche ai piedi del crinale, si aggira una torbiera detta *Lago Diacci* (1.550 mt.) per poi salire sul **Sentiero 00** di crinale, presso la vetta del *Monte Albano* (1.669 mt.). Seguendo poi tutto il crinale, si toccherà il *Monte Spicchio* (1.658 mt.) e via via altre alture minori fino a giungere in prossimità di *San Pellegrino in Alpe*, che raggiungeremo piegando a sx. sulla **variante di sentiero 50**. In paese è prevista la sosta pranzo, dedicando poi un po' di tempo (per chi vuole) per vedere il Santuario di San Pellegrino/San Bianco o sostare alle rivendite di prodotti montani sulla piazza del paese.

Dopo pranzo si riparte (su strada asfaltata o ripercorrendo un tratto del sentiero dell'andata) fino al *Passo del Lagadello* (1.650 mt.) sul crinale tra Toscana ed Emilia. Da qui scenderemo rapidamente seguendo il **Sentiero n°579** (l'antica Via Vandelli) che, tra ampi tornanti in mezzo al bosco ci riporterà più in basso, in località *Imbrancamento* (1.351 mt.). Qui siamo costretti a seguire circa 1 km di strada asfaltata, per dopo riprendere alcune varianti del **Sentiero n°579** che si distaccano dalla strada e proseguono nel bosco. Ritorniamo infine a frazione *La Sega* (1.220 mt.), molto vicino al luogo dove abbiamo lasciato le auto. Si propone agli autisti di raggiungere le auto, mentre gli altri escursionisti attenderanno a *La Sega*, presso apposita rivendita di formaggi.

Gita escursionistica - difficoltà E (Escursionistica)

Tempo: circa 5 ore 30', soste escluse. **Dislivello:** in salita 578 mt. circa; in discesa 592 mt. circa

Cartografia: Carta della regione E.R. e CAI: Alto Appennino Modenese 1:25000.

Abbigliamento: a cipolla (giacca a vento, pile, maglietta, cappello e crema solare.... obbligo di **scarponcini da trekking**). Un cambio da lasciare in auto. Molto consigliati i bastoncini da trekking per aiutarsi lungo il percorso.

Pranzo al sacco - Prendere acqua nella borraccia, non ci sono fonti sul percorso.

Organizzatori: *Andrea V. 346-7620253 / Nicola T. 338-7669298*

NOTA - Gli organizzatori si riservano di modificare l'itinerario in base alle condizioni del terreno e meteo.

